

DEVOZIONE TRE GIORNI DI INCONTRI NEL 93° DELLA MORTE

Padre Lino, omaggio al grande benefattore

Lorenzo Sartorio

■ Ormai da parecchi anni, nel mese di maggio, i parmigiani ricordano Padre Lino nell'anniversario della morte che avvenne il 14 maggio 1924. Infatti il francescano dell'Annunziata spirò al tramonto di una tiepida giornata di maggio dinnanzi allo stabilimento Barilla mentre si recava dai suoi abituali benefattori, Riccardo e Virginia Barilla, per chiedere loro un sostegno per i suoi poveri.

L'associazione Amici di Padre Lino, presieduta da Emore Valdassalici, in occasione del 93° anniversario della morte dell'«apostolo della carità dell'oltretorrente», ha organizzato una «tre giorni francescana» densa di significativi riferimenti spirituali, culturali e sociali. Infatti, le concrete attenzioni per il sociale, non si discostavano mai dalla grande dimensione spirituale del Frate.

Venerdì, alle 21, all'Annunziata (strada D'Azeglio), si svolgerà il tradizionale concerto quest'anno effettuato dal coro «Renata Tebaldi» diretto dal maestro Sebastiano Rolli. Verranno eseguiti brani di Verdi, Rossini, Puccini, Faurè. La serata sarà impreziosita dalla consegna di un delizioso busto di padre Lino donato dagli eredi dello scultore Ercole Vighi, già valente docente di discipline plastiche al liceo artistico «Toschi».

Del busto sarà poi realizzata una copia che verrà donata alla città natale di Padre Lino, Spalato, nel corso di un pellegrinaggio, organizzato dagli «Amici di Padre Lino» che sarà effettuato dal 24 al 28



Fede e carità Padre Lino Maupas (1866 - 1924).

giugno alla volta di Medjugorie (info Luigi Vignoli 328-9637560). Seguirà la consegna del «Premio Avis Padre Lino» che intende ogni anno rendere omaggio a donatori meritevoli ed a persone che si sono particolarmente distinte sul fronte del disagio e delle nuove povertà.

Sabato alle 10.30, gli studenti della V° C Arti Figurative del «Toschi», sulle orme di Padre Lino, accompagneranno i parmigiani a visitare i «segnavia», bassorilievi in bronzo forgiati dalla «Fonderia Caggiati» e realizzati dalla studentessa Irene Venturini della V° C del «Toschi». Le formelle sono state collocate lungo le strade cittadine e nei luoghi che furono testimoni dell'attività del Frate nel primo quarto del Novecento.

Gli artistici bassorilievi sono sta-

ti collocati: all'Annunziata, in piazzale Inzani, Ospedale Vecchio, Oratorio delle Grazie, Ponte di Mezzo, borgo Sant'Anna, ex carcere di San Francesco, Certosa, Viale Barilla angolo via Dell'Arpa dove sorgeva lo stabilimento «Barilla», cimitero della Villetta. Sempre sabato, alle 12.30, nell'ex carcere San Francesco, grazie alla disponibilità dell'Università degli Studi, sarà effettuata una visita al monumento a Padre Lino voluto dai carcerati all'indomani della morte del loro amato cappellano. Infine, domenica alle 10, nel cimitero della Villetta sarà effettuato un momento di preghiera e di raccoglimento dinnanzi alla tomba di Padre Lino mentre, alle 11, sarà officiata la messa solenne all'Annunziata. ♦

